

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)  
 Un anno . . . . L. 16.—  
 Sei mesi . . . . » 8.50  
 Tre mesi . . . . » 4.50  
 Per il Regno  
 Un anno . . . . L. 20.—  
 Sei mesi . . . . » 11.—  
 Tre mesi . . . . » 6.—  
 Per l'estero aumento delle spese postali.  
 I pagamenti si fanno anticipati.

# Il Bacchiglione

Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem

Prezzi delle Inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.  
 In quarta pagina Cent. 20 la linea.  
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione  
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.  
 I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

SI PUBBLICA IN DUE EDIZIONI

Arretrato Cent. 10

Padova 4 Aprile

O con Dio o col Diavolo

La *Rassegna* insiste insiste perchè il ministero si trasformi una buona volta sul serio: perchè acquisti, in senso trasformista, quella forza e compattezza che certo non potrà avere mai, finchè al fianco di Depretis resteranno Zanardelli, Baccarini, Baccelli, e Mancini, e forse Acton, e Berti probabilmente e qualche altro.

E noi affermiamo che la *Rassegna* ha ragione da vendere. È ora di finirlo, perciò cogli equivoci. È ora che Depretis come ha detto anche faccia, sbarazzandosi, se è vero che ha per sé il paese e la Camera, degli inciampi che hanno ritardata sinora l'affermazione definitiva e la instaurazione sistematica del trasformismo.

Se è vero che ha per sé il paese e la Camera. Perchè, a vedere, proprio proprio sarebbe il caso di dubitarne. Prima di tutto sta il fatto che egli presiede un ministero nel quale stanno almeno cinque ministri, che il trasformismo ha fieramente avversati.

E di questi cinque, quattro almeno non sono sicuramente gli ultimi venuti, ed han seguito largo in paese e alla Camera, e stan fermi al lor posto affermandosi rappresentanti sempre di quella Sinistra che li ha levati al potere, ed alla quale la volontà del paese ha riconfermata recentemente la sua piena fiducia.

E a parte questo fatto che, nel ministero, il presidente trasformista ha una maggioranza che il trasformismo combatte, e che non consente trasformarsi per nulla, o come va che, pur scongiurato e spinto, Depretis non ha osato an-

cora varcare il Rubicone sul serio? Come va che non ha osato provocare i colleghi a dimettersi?

Perchè, ripetiamo, la *Rassegna* ha ragione da vendere. E noi non gliela riconosciamo oggi ed ora soltanto, noi che anzi abbiamo invocata sempre sia pure un'affermazione recisa del trasformismo, ma una fine all'equivoco. Finchè il ministero non sarà ridotto a omogeneità, un governo che valga non sarà possibile mai.

O alla porta Depretis, o Zanardelli e compagni. O Depretis ridivenuto progressista, o Baccarini e Zanardelli si convertono al trasformismo senz'altro. Ma convivere e governare uniti, Depretis che gioca a intendersela con Minghetti e Mordini, e Zanardelli che non l'ha rotta con Cairoli e Bertani, è impossibile e assurdo. E la *Rassegna* ha ragione: non abbiamo un governo.

Orbene: è necessario invece che ne abbiamo uno alla fine; che i funzionari, oggi incerti e impacciati, sappiano una buona volta a qual santo votarsi, se al demonio od a Dio, alla reazione, o al progresso. È necessario che tutti, e progressisti e reazionari, sappiamo infine a chi credere, chi sostenere e chi combattere.

Ma trasformatevi dunque se sta scritto che, dopo qualche tempo di governo quasi liberale, dobbiamo ricadere in reazione. Trasformatevi infine. È tutto ciò che invociamo da un pezzo. Eliminate i contrari, e dateci una buona volta questo ministero, questo governo forte in tutto e compatto.

O i progressisti, o i trasformisti. O il progresso, o la reazione. O una politica libera e liberale all'interno e nazionale di fronte all'estero, o la tutela dell'Austria e lo stringimento conseguente dei

freni. Ma che soprattutto sappiamo a quei panni, e contro chi, ci dobbiamo trovare. Che il trasformismo imperversi. Meglio che l'equivoco. Quello ritempra, questo corrompe ed estenua.

L'estrema Sinistra alla Camera

La *Gazzetta del Popolo* di Torino pubblica un notevole articolo sull'*Estrema Sinistra*, dal quale stralciamo i seguenti brani:

« Se si avesse una divisione nei partiti in base ai voti, bisognerebbe dire che alla Camera vi sono oggi due soli partiti: l'Estrema Sinistra ed il resto della Camera.

« Sono pochi i deputati dell'Estrema Sinistra che non abbiano una personalità propria, o per ingegno, o per tradizione di fatti notevoli, o per audacia di opinioni.

« Sono capi il Bertani, il Fortis, il Cavallotti, il Bovio ed il Ceneri, i quali costituiscono una specie di Comitato dirigente, e quando si radunano li presiede il Maiocchi, per ragione di età.

« Il Bertani, il Fortis ed il Ceneri sono i meno avanzati, mentre la parte veramente sbrigliata è rappresentata dal Bovio.

« Il Bertani capisce che altri vuole sovrastarlo, e si va ritirando. Ad un certo punto non si può più essere uomo di azione, e si è anzi più utili limitando l'opera propria nel terreno del consiglio.

« Giuseppe Ceneri è un dialettico di primo ordine, l'evidenza e la logica costituiscono il merito dei suoi discorsi: ha fibra, e ove più giovane fosse entrato nell'arringa parlamentare avrebbe fatto strada. Ma oramai colla salute vacillante non può che rimanere una sentinella avanzata.

« Alessandro Fortis è l'uomo su cui si appuntano gli sguardi di molti. Il suo discorso sulla politica estera, sereno, calmo, e nel tempo stesso arido, gli ha acquistate simpatie anche su banchi lontani da quelli su cui

siede. Il Fortis è romagnolo (di quella terra che ha dati i Farini, i Baccarini, i Pasi) passa di poco la quarantina: combattè da valoroso a Bezzecca e Mentana.

« Felice Cavallotti è il più simpatico della *Sinistra Estrema*. Si fece notare per gli importanti discorsi parlamentari, fu importantissimo quello del 79 dopo il Congresso di Berlino, discorso in cui venne tracciata la condotta da tenersi rispetto all'Austria.

« Giovanni Bovio è popolare nelle provincie peridonali. È un libero docente di Napoli, che vive delle lezioni che dà, e che fra l'una e l'altra, trova il tempo di venire alla Camera a fare un discorso, basato sempre sulla storia che ha studiata. Ha voce maschia, ed un bel porgere. Lo si ascolta sempre con piacere, e più assai quando si ripicca col Bonghi, il quale ha preso di mira col Baccelli anche il Bovio. »

Anarchia e Anarchisti

L'anarchista Most, da qualche tempo, ha iniziata una propaganda molto viva negli Stati Uniti.

Il *Corriere degli Stati Uniti* pubblica il seguente estratto della conferenza tenuta dal sig. Most a Brooklyn sul tema: la domanda di estradizione di Sheridan.

« La stampa di questo paese, ha egli detto, e specialmente quella di New York è favorevole alla estradizione di Sheridan.

« Io citerò l'*Herald*, il *Sun* e lo stesso *Staats Zeitung*.

« Si vuole il Sheridan non per altro che per ucciderlo.

« Se il popolo non lo sa ancora, io proclamo che stendo la mano destra dell'amicizia agli uomini accusati dell'omicidio di Cavendish e Burke a Dublino.

« Io non riguardo quest'atto come un assassinio; al contrario io dichiaro ch'essi hanno esercitato il privilegio più alto ed il più sacro del cittadino.

« Nessuno può pensare ch'essi siano stati ispirati a quell'atto da un motivo, da un interesse personale, essi non obbedivano che ad un supremo interesse politico (applausi).

« Il modo come l'Inghilterra tratta i suoi soggetti è tale da convertire la

collera in parossismo di furore (applausi vivissimi). Io lo ripeto, questi uomini non sono assassini ma della gente accreditata per la distruzione del tiranno. Io vi consiglio di tenervi pronti per il momento in cui sarà tentata la estradizione di Sheridan. Tenete gli occhi aperti, vegliate ed al momento agitatevi....

« Egli è provato che la famiglia di Cavendish possiede 30 milioni di lire sterline.

« Sapete voi a chi sono stati tolti quei milioni?

« Sono stati espillati alla povera Irlanda con la più crudele e fiscale esazione. Per una di quelle creature io non verserei la metà della più piccola lacrima (risa ed applausi).

« Per concludere io vi raccomando, quando Sheridan sarà al punto di essere consegnato, di trovarvi ai vostri posti e che i vostri amici siano presso di voi.

« Non si deve far consumare un simile oltraggio. (Urrà!)

« Diciamo ai sedicenti repubblicani che vogliono dare quest'uomo nelle mani del tiranno inglese: Voi andrete fin là, ma non più lontano di là (acclamazioni).

« Non vi lasciate ingannare dal sentimentalismo e dalla venerazione per certi pretesi diritti che da voi si pretendono avere accordati. State in guardia e pronti a rimaner liberi e rispettati. (applausi vivissimi).

Sulla prigionia del principe Krapotkine a Clairvaux, il *Daily News* ha dal proprio corrispondente ginevrino i seguenti particolari:

« Ho ricevuta una lettera del principe Krapotkine, mandatami da Clairvaux.

Egli mi scrive per informarmi specialmente che nelle presenti condizioni della sua prigionia gli è affatto impossibile dedicarsi ad un lavoro scientifico, o collaborare con Eliseo Reclus al prossimo volume della *Geografia Universale*.

Il principe fu d'un subito trasferito a Clairvaux proprio nel tempo stesso che sua moglie aveva ottenuto dal Governo la promessa che egli sarebbe stato condotto in qualunque prigione ella designasse, e che gli sarebbero accordate tutte le agevolzze per continuare il suo lavoro.

Il principe Krapotkine e gli altri anarchici occupano le celle che sono generalmente occupate dai volgari malfattori. Esse sono umide, e nonostante gli sforzi del direttore delle carceri per iscaldarle, sono freddis-

fanciulli. Venivano poscia due donne di servizio.

« Non so come, la vista di quei nuovi personaggi, fece che interrompessi il lavoro, cattivando tutta la mia attenzione.

« Fui colpito dall'aspetto del vecchio e dei due angioletti, che ne guidavano, con tanto amore, i passi, ma lo fui ben maggiormente quando vidi la bella dama, il cui portamento era nobile e maestoso come quello di una regina.

« Non dubitai un momento che quelle persone appartenessero ad una classe elevata della società, e desideroso di saperne di più sul loro conto, mi volsi verso il pescatore, che, come dissi, stava seduto dietro di me e dipingeva, con attenzione religiosa, il suo bastimento e dissi:

« — Amico, sapreste dirmi chi sono quelle persone che paiono dirette verso la vostra casetta? V'è fra essi un vecchio cieco ed una bellissima signora.

« — Un vecchio cieco?... una bellissima signora?... Possibile mio Dio!... proruppe con giubilo, ed alzandosi subito in piedi, il pescatore.

« Ma appena egli ebbe gettato gli occhi nella valle, alzò le braccia con trasporto, e gridò con voce che risuonò lontano, lontano:

— Ah! mio buon Simone! Ah! Bella, mia cugina! Ah! il mio piccolo Giuseppe! Ah! il signor di Milval.

« Detto ciò, scese correndo. I fanciulli che già l'avevano veduto, lasciarono il vecchio e corsero con gridi di gioia incontro al pescatore. Udii almeno dieci volte ripetute l'esclamazioni di: « Cugino Giuseppe! caro padrino! » Udii la fanciulla scoccar sulle guancie del pescatore, chino, reiterati baci, e vidi il ragazzino, svelto come uno scoiattolo arrampicarsi sulle spalle del vecchio.

« Un istante dopo costui stringevasi affettuosamente al seno il cieco, e scambiava col signore e colla signora lunghe e cordiali strette di mano.

« Non è a dire se tal scena mi avesse profondamente commosso ed eccitata vivamente la curiosità.

« Detto ciò il vecchio farmacista, pigliò in mano il suo bicchiere, lo vuotò a mezzo, e ripigliò a dire:

— Ed ora viene la storia.

— Sia lodato Iddio!

— Finalmente!

— Sentirete cose da far strabiliare. Il pescatore, che s'era dimenticato del suo bastimento, ritornò più tardi a cercarlo, accompagnato dai due fanciulli.

(Continua.)

APPENDICE 56

IL CORVO DELLA SPIAGGIA

RACCONTO FIAMMINGO

« — Abitare un castello, avete detto? »

« — Sì; noi due vi abbiamo dimorato sei o sette mesi; ma io non ne potevo più. Deperiva di giorno in giorno. Per me, vedete, è necessario che il vento del mare mi soffi intorno al capo almeno per alcune ore del giorno; se no, divengo un cencio molle, e stupido come un pesce.

« Poi mi invitò ad andar a casa sua e a divider seco il pranzo; ma siccome io era abbondantemente fornito di provisioni, rifiutai. Allora mi lasciò; in pochi minuti raggiunse la vecchiaia nel valloncetto, e ambedue entrarono a braccetto nella casetta.

« Ma questa benedetta storia, la raccontate, sì o no? gridarono tutti gli astanti.

« Pazienza! or ora ci siamo, disse il vecchio farmacista con una flemma imperturbabile. Poco dopo il pescatore mi ritornò vicino, reggendo colle mani un piccolo bastimento, coi suoi bravi alberi e colle sue brave vele.

« — La zietta fa il chilo; del che approfittò per finire la mia piccola nave, intorno alla quale lavoro da due mesi. Essa sarebbe ben più bellina se le girasse intorno la sua bella striscia rossa, non è vero, signor pittore? — e se sul suo quadro di poppa vi fosse dipinto un sole o una luna o una stella, da cui trarre il suo nome.

« — Ah! capisco volete che ve la dipinga sul vostro bastimento? »

« — No, signore, vi prego solo di porre sulla cima di uno dei vostri pennelli, un tantino di quel color rosso e un tantino di quel color giallo, che stanno entro alle vecchiette. Mi diventerò a dipingere da me la mia nave, come potrà, ben inteso. Sapete? è un regalo che faccio a un fanciullo.

« — Vostro? chiesi.

« — Non ho figliuoli, non ebbi mai tal fortuna, rispose con un sospiro. Questa navicella è per il piccolo Giuseppe, mio cugino. È un fanciullo, bello, grazioso, vispo e colto come il figliuolo di un re. S'avvicina l'epoca in cui il suo babbo e la sua mamma vengono qui nelle dune, a farci la loro solita visita. Ebbene: ho promesso al mio piccolo cugino una bella fregata. Egli sarà contento d'averla e non saprà mai indovinare dove diavolo sia andato a pescar fuori questi bei colori.

« Dicendo ciò il vecchio pescatore s'era seduto dietro di me sulla sabbia e s'era messo sui ginocchi il bastimento, il quale andava poi dipingendo con tale attenzione da venir la nostra conversazione interrotta.

« Vi burlate di noi, disse al farmacista quello degli ascoltatori che gli stava seduto vicino. Quand'è che comincia questa vostra storia? — Subito, abbiate pazienza, rispose il farmacista proseguendo nel suo racconto. Pochi istanti dopo, scorsi ad un tratto nelle dune un uomo vecchissimo e di statura gigantesca, il quale camminava fra un fanciullo ed una ragazzina. Ambedue gli tenevano una mano e sembravano guidar i suoi passi, per il che mi persuasi esser quel vecchio, cieco, anche perchè la sua andatura era incerta e vacillante.

« Guardai con più attenzione i due fanciulli, che erano ambedue intenti ad allontanare, con toccante tenerezza, i rovi e i pruni di mare, e condurlo sopra un terreno piano e liscio.

« Ben presto altre persone scorsi seguire il vecchio: un signore, cioè, che, all'eleganza delle vesti, era facile riconoscere per uomo agiato, ed una signora, di alta statura, che doveva certamente essere la moglie del signore, e la madre dei due vezzosi

sime: Clairvaux è molto elevato e le colline che lo circondano sono tutte coperte di neve. Del resto i prigionieri sono trattati con buoni modi; essi hanno il permesso di tenere i loro propri abiti, di fumare, di passare cinque o sei ore assieme ogni giorno in un luogo aperto, ed il cibo è buono e sufficiente.

D'altra parte, quando il tempo è cattivo, essi sono confinati nelle loro celle, e non essendo concessi lumi, sono sempre all'oscuro dal tramonto al levar del sole. Il lavoro letterario, in queste circostanze, non si può più fare.

Il freddo e l'umidità della sua cella riescono dannosi alla salute del principe. Lo scorbuto, che egli prese nelle prigioni della Russia, è ricomparso; egli soffre qualche volta di febbri intermittenti. Ma egli è del tutto tranquillo e rassegnato al suo destino. La sola cosa che lo disturba è l'incapacità al lavoro.

« Mi è duro l'abbandonare la scienza, egli scrive, ma il Governo francese mi vi costringe. Voi mi avete visto a casa. Voi sapete come ho pochi bisogni. Non bramo che un angolo per il mio tavolo, ed un poco d'aria; ecco tutto. Nondimeno, qui, questo mi è negato. »

Fra un mese circa gli si promise qualche lavoro manuale, per mezzo del quale, e vivendo fuori di cella dieci ore al giorno, egli spera di potersi rimettere in salute. Non dice niente della intenzione attribuitagli di rifiutare un'amnistia, benché ciò sarebbe perfettamente in armonia col suo carattere.

## Corriere Interno

### Monito a Depretis

Secondo dispiaci da Roma è molto commentato l'ultimo articolo della *Rassegna* in cui si fa risalire a Depretis la colpa della lentezza nei lavori parlamentari.

La chiusa dell'articolo dice che per governare con una maggioranza forte, occorre avere un gabinetto compatto.

Si crede che questo articolo sia un monito dei centri a Depretis.

### Processo Tognetti

Ieri causa la malattia dell'imputato Nelli, il processo Tognetti e compagni fu sospeso e rimandato a oggi.

Vennero citati come testimoni altri 30 deputati.

### La fusione delle Banche

Si afferma che l'idea della fusione delle banche è abbandonata. Gli istituti di credito che non possono reggersi colle proprie forze passerebbero in liquidazione.

### Per i danneggiati politici meridionali

Nelle seicentomila lire proposte dal ministero da iscriversi per dieci anni nei bilanci consuntivi a compenso dei danneggiati politici meridionali, intendendosi compresi i sussidi e le pensioni accordati finora. La somma annua da iscriversi si riduce pertanto a L. 150,000.

### La tutela dei Comuni

Secondo il nuovo progetto di legge sulla riforma comunale e provinciale la tutela dei comuni verrebbe affidata non più alla deputazione provinciale, ma ad una specie di tribunale amministrativo, il quale avrebbe facoltà di decidere sulle controversie.

### Se non è zuppa è pan molle

L'Italia nega in modo assoluto che l'Italia, l'Austria e la Germania abbiano concluso un trattato formale di alleanza offensiva e difensiva. Le tre potenze non combinarono che un accordo generico impegnativo per quattro anni.

## Corriere Estero

### Preuk Bibdoda

La nomina del principe albanese cattolico Preuk Bibdoda a governatore del Libano dà luogo a commenti disparatissimi.

Il *Temps* dice che l'accettazione

di tale nomina da parte di Noailles ambasciatore presso la Sublime Porta, era imposta dalla necessità.

Il *Soir* se ne rallegra encomiando l'abilità e la fermezza di Noailles.

La *Republique* e gli altri organi opportunisti si scagliano contro quella nomina.

Il *Telegraph* dice: Bibdoda affermò essere legato al Vaticano, al Quirinale, giammai alla Francia.

### Il ritiro di Gladstone

Corre a Berlino con insistenza la voce del ritiro del signor Gladstone: credesi che gli succederà Hartington che già ne fa le veci e durante l'assenza del Primo Ministro fu il leader del partito liberale ai Comuni. Parlasi pure di sir Charles Dilke che surrogerebbe Harcourt all'interno.

### Per la revisione

Telegrafano da Parigi:

Malgrado le smentite ufficiose, notasi generalmente che l'agitazione in favore della revisione prende proporzioni considerevoli nei dipartimenti. Le adesioni alla Lega si fanno sempre più numerose, ed i rapporti diretti dai prefetti al ministero dell'interno constatano l'esistenza di una corrente che di giorno in giorno diventa più favorevole alla revisione della costituzione.

### Congresso socialista

Telegrafano da Copenaghen:

Si tenne un congresso segreto di settanta socialisti e vi si presero disposizioni per rafforzare l'ordinamento del partito, aumentare la propaganda e combattere le prepotenze di Bismarck.

## Corriere Nazionale

### Il Portofranco di Trieste

La Camera di commercio e il Consiglio municipale di Trieste hanno elaborato, relativamente alla soppressione del porto franco in quella città, un memorandum da presentarsi al governo, e che contiene i seguenti punti: 1. Conservazione della franchigia del porto, diritto che la città possiede da un secolo. 2. In caso di rifiuto, la soppressione non dovrebbe effettuarsi prima di aver preso le misure seguenti: A. Prolungazione della Rudolphbahn sino a Trieste; costruzione della linea del Tauern e compimento delle linee, che servono alle comunicazioni coll'estero. B. Riduzione del 50 0/0 dell'imposta sulle pigioni, e ciò per 15 anni a partire dal giorno della soppressione. C. Riduzione dei diritti differenziali, introduzione di diritti simili per articoli non ancora favoriti e franchigia di diritti per altri articoli. D. Impulso alla navigazione mediante un miglioramento nella situazione della marina mercantile; creazione di un servizio di navigazione regolare coi porti transatlantici. Le linee rispettive sarebbero sovvenute dallo Stato. E. Creazione di una legge in vista dello sviluppo dell'industria a Trieste, in Istria e nel territorio di Gorizia, legge analoga a quella che esiste in Ungheria. F. Riduzione dei diritti di entrata pagati dalle materie prime quando gli oggetti, alla fabbricazione dei quali hanno servito, sono destinati all'esportazione. G. Mantenimento del sistema attuale per l'imposta di consumo. H. Creazione di un punto franco per assicurare alle navi uno sbarco sicuro e comodo. I. Le più grandi facilitazioni possibili in ciò che riguarda il trattamento doganale delle mercanzie che si trovassero nel porto di Trieste al momento della soppressione del porto franco.

Il Memorandum aggiunge che, se si trascurasse di adottare queste misure, la decadenza di Trieste sarebbe inevitabile.

## Commemorazione di un patriota

Al Teatro Filodrammatico di Trieste, la Società del Progresso commemorava domenica il compianto *Francesco Hermet*.

Quando il Presidente della Società scopri agli occhi di tutti il ritratto del patriota, ch'era posto in mezzo al palcoscenico, il pubblico proruppe in applausi così entusiastici, da far sì che il Presidente fosse costretto per ben quattro volte a suonare il campanello a fine di ripristinare la calma.

Il presidente quindi disse in onore del defunto nobilissime parole accolte da applausi fragorosi, entusiastici, incessanti.

Tutti i presenti si levarono in piedi in segno di dolore.

### Arresti politici

È confermata la notizia dell'arresto del signor Giuseppe Cristellotti, direttore del periodico di Rovereto: *Il Raccoltore*, come pure l'arresto dell'editore tipografo Vigilio Sottocchia.

Pare si tratti di reato di stampa, e si spera che ben presto verranno poste in libertà quelle due ottime persone, che godono la generale estimazione nel loro paese.

## Corriere Veneto

### Lavori pubblici

Il Consiglio superiore dei lavori pubblici approvò il progetto di tramvai a vapore per Tregnago in provincia di Verona; il progetto per il mantenimento provvisorio per un anno della strada Palmanova Udine; il progetto modificato per il ponte sul torrente But in Provincia di Udine.

**Belluno.** — Marengli cav. Carlo, preside del Liceo di Belluno, fu collocato a riposo sulla sua domanda e per comprovata infermità.

**Conegliano.** — Piciocchi, aggiunto al Tribunale di Conegliano è tramutato, nella stessa qualità, a Ravenna.

Nazzari, aggiunto a Ravenna, è tramutato a Conegliano.

**Rovigo.** — Morchio Giovanni, preside del Liceo di Rovigo, fu promosso alla seconda classe con lo stipendio di L. 3000.

— Tirabosco, pretore a Rovigo, è nominato giudice a Patti.

**Treviso.** — Piacque assai la lettura tenuta domenica all'Ateneo dall'illustre Antonio Caccianiga sulle avventure di guerra di un ufficiale francese, tratte da lettere scritte dalla Russia nel 1812 e che si conservano nella Biblioteca comunale. Si spera che il discorso venga pubblicato.

**Udine.** — Si è firmato il preliminare fra il Municipio e l'ingegner Venini di Milano per la costruzione del forno crematorio al Cimitero. Ritiensi che fra un paio di mesi il forno sarà allestito.

— Un centinaio di emigranti partiva ieri per la Serbia. Erano la maggior parte carnici. Un altro centinaio e più, appartenenti al mandamento di Gemona, doveva partire nel pomeriggio.

— Presani, avvocato ad Udine, è nominato Pretore di Santirana.

**Venezia.** — Balbino, uditore a Venezia, è nominato aggiunto a Mantova.

**Verona.** — Vari giorni addietro venne arrestata a Verona, all'Albergo d'Italia, una coppia matrimoniale, che secondo quanto narrasi, girava il mondo spacciando biglietti falsi. Leggiamo ora nei giornali che il marito si chiama B. V. di Luigi d'anni 30, di Napoli; lei, sua moglie, è B. D. fu Domenico, d'anni 32, di Venezia.

**Vicenza.** — Fu approvata la nomina dell'ing. Molon Francesco, residente a Vicenza, a socio corrispondente della Regia Deputazione di storia patria per le Provincie di Romagna.

## Corriere Provinciale

### Lavori pubblici

Il Consiglio superiore dei Lavori pubblici approvò la variante chiesta dal municipio di Este circa l'ubicazione della Stazione di quella città nel tronco Este Monselice della ferrovia Legnago Monselice.

## Cronaca Cittadina

**Il Consiglio provinciale di Padova** è convocato in sessione straordinaria pel giorno di lunedì 9 aprile corr. alle ore 12 merid. nella solita sala del palazzo provinciale, per deliberare sopra i seguenti oggetti:

1. Comunicazione del convegno Trezza per la costruzione delle ferrovie Padova-Piove, Mestre-Piove-Adria-Chioggia, e proposte relative al Consorzio interprovinciale per la ferrovia Adriatico-Tiberina e conseguente nomina dei delegati pel Consorzio medesimo.

2. Comunicazione e proposte relative alla costruzione ed esercizio della ferrovia Camposampiero-Castelfranco-Montebelluna.

3. Proposta di concorso della Provincia nella spesa di riatto del Palco del R. Prefetto nel radicale restauro del Teatro Nuovo.

4. Modificazioni allo Statuto del Consorzio Patriarcati.

5. Modificazioni allo Statuto del Consorzio Alicorno.

6. Nomina dei Membri della Commissione Provinciale d'Appello per le imposte dirette pel biennio 1884 1885 in sostituzione dei cessanti avv. De Pieri, effettivo, ed ing. Dionese, supplente.

7. Nomina dei Membri della Commissione Tecnica per la revisione dei Fabbricati pel biennio suddetto, in rimpiazzo dei cessanti ing. Menegoni, effettivo, ed ing. Meggiorini, supplente.

### Seduta segreta:

8. Nomina dell'Assistente alla Cattedra di insegnamento dell'Agraria nell'Istituto Tecnico Provinciale di cui la deliberazione Consigliare al n. 2 del 29 agosto 1882.

**La lista elettorale politica**, compilata in base alla legge 24 settembre 1882, e riveduta dal Consiglio Comunale, viene pubblicata da oggi a tutto il giorno 15 corrente nel cortile terreno del palazzo municipale.

Alla lista stessa è unito l'elenco dei nuovi iscritti dal Consiglio, nonché l'elenco di coloro, che avendo il domicilio politico in questo comune, non possono esercitare il relativo diritto elettorale, perchè si trovano sotto le armi nella qualità di sott'ufficiali o soldati, ovvero appartengono a corpi organizzati per servizio dello Stato, nelle Provincie e dei Comuni.

Gli appelli contro la detta lista ed elenchi annessi dovranno essere inoltrati alla commissione elettorale provinciale direttamente, oppure a mezzo di questo municipio.

**Il ventre di Padova.** — Durante il mese di marzo furono macellati i seguenti animali:

Buoi e Manzi N.° 245 — Vacche, Tori e vitelli sopra l'anno 255 — Vitelli sotto l'anno 332 — Maiali 86 — Pecore, Capre, Agnelli, Castrati, Montoni, e Caproni 2698.

**In Piazza Capitaniato** son state rimesse piante nuove in quantità eguale, e forse anche maggiore, alle vecchie levate. Ciò diciamo per rettificare in parte quanto ebbimo a scrivere giorni sono a proposito dei lavori che si fecero in quella piazza. Pel rimanente resta sempre che si dovrà aspettare ed aspettare prima che le nuove piante diano quelle fronde ed ombre che davano le vecchie. Le quali si avrebbero potute sostituire volta a volta nel modo da noi accennato.

**Vandalismi.** — C'è una mala genia di ragazzacci che non possono vedere un muro intonacato o dipinto di fresco senza passarci e ripassarci sopra con un chiodo o col carbone; che sono felici quando possono sradicare una pianta; dar la caccia a un gatto a sassate; sbuffeggiare un vecchio; abbaruffarsi; bestemmiare, ecc. Qualche individuo di questa fastidiosa e dannosa specie si è preso il bel gusto di abbattere una magnolia

in piazza del Carmini, nel giardinetto ove sorge la statua di Petrarca.

Alle guardie municipali raccomandiamo un po' di sorveglianza; e batteremo loro le mani se riusciranno a cogliere in flagrante qualcuno di questi furfantelli.

### Emigrazione pel Brasile.

Allo scopo di risolvere il problema dell'abolizione del lavoro servile per sostituirvi il lavoro libero, la casa bancaria brasiliana Florita Tavolara nello scorso anno offerse all'amministrazione della provincia di S. Paolo, sotto determinate condizioni, di assumersi essa direttamente il carico di arruolare ed importare in quella regione del Brasile diecimila famiglie di agricoltori italiani. Il progetto non fu accettato ed ora venne respinto anche da quel governo imperiale, al quale la ditta stessa lo aveva presentato. — Di ciò si avvertono gl'interessati, caso mai la ditta suddetta tentasse l'impresa per conto proprio, nella quale evenienza gli emigranti non godrebbero alcuna tutela o garanzia da parte del governo brasiliano.

Avvertiamo inoltre che il brasiliano Gaetano Pinto, il quale qualche anno fa fece una spedizione di più migliaia di contadini al Brasile, e con esito infelicissimo, ne sta ora promovendo un'altra alla quale è facile profetizzare un'esito simile.

Si guardino gli agricoltori, per non aver a pentirsi troppo tardi.

**Pubblico incanto.** — Il *Foglio ufficiale di annunci legali* del giorno 3 corr. reca, che in base a sentenza del Tribunale civile e correzionale di Padova, nell'ufficio in via Turchia, n. 523, dell'agente di cambio signor Pietro Negrelli avrà luogo alle ore 10 ant. del 12 aprile corr. un pubblico incanto per la vendita di due azioni della Società Veneta di Costruzioni Meccaniche e Fonderia in Treviso intestate alla ditta Fratelli Giacomelli di Treviso, del valore nominale di L. 25,000 (venticinquemila) ciascuna.

L'incanto avrà luogo sotto le seguenti condizioni:

1. La vendita seguirà al maggior offerente a qualunque prezzo anche inferiore al valore nominale delle Azioni suddette.

2. La delibera non sarà fatta prima che sia decorsa un'ora da quella stabilita per la vendita.

3. Ogni oblatore dovrà cautare la sua offerta, previo deposito di L. 5000 (cinquemila) nelle mani dell'Agente di Cambio incaricato della vendita.

4. Il prezzo dovrà essere saldato immediatamente nelle mani dell'Agente suddetto, ed in difetto si procederà a nuovo incanto a rischio e pericolo del deliberatario.

**Teatro Concordi.** — Alla seconda rappresentazione *Luna di miele* dell'egregio Cavallotti, non ha avuto il pubblico numeroso ed intelligente che noi le avevamo augurato. Al posto dei fervidi entusiasmi della prima rappresentazione, — perfettamente giustificati, poichè il pubblico aveva davanti a se il lavoro d'un uomo, e l'uomo stesso, che ha fatto vero onore alla patria come soldato, come uomo politico, come letterato, — poche persone, calcolatamente fredde, imbronciate fino alla scortesia, fino cioè a non rimunerare gli artisti esecutori d'un applauso soltanto.

Ora noi abbiamo espresso schiettamente il nostro parere. *Luna di miele* non aggiunge davvero una sola fronda alla corona di Cavallotti autore drammatico. Noi crediamo positivamente che come dramma, ed anche come ricerca psicologica, *Luna di miele* sia uno sforzo poco men che mancato. E siamo sempre fermi a credere che qualche brano lirico anche superiore, non ripaghi i difetti di verità, di logica, di efficacia drammatica così per questo lavoro di Cavallotti, come per molti lavori p. e. di Cossa.

Ma riguardo al pubblico d'ieri a sera, ed al contegno suo, noi non possiamo che deplorare la scarsa se-

rietà della quale ha data prova, tentando di partito preso una... contro-dimostrazione, che non aveva proprio ragione d'essere, poichè, assente Cavallotti, nessuno accennava a voler giudicare l'opera sua con criteri diversi dagli artistici puri. Era il caso per tutti di giudicare serenamente il lavoro: il pubblico di martedì sera ha creduto invece che fosse il caso di pronunciarsi contro gli entusiasmi della sera antecedente.

Entusiasmi, ripetiamo, che erano perfettamente giustificati dalla presenza di Cavallotti, del patriotta, dell'uomo politico, del letterato, che ha saputo elevarsi in ognuna di queste qualità tanto alto, da meritarsi senza meno l'ammirazione e il rispetto di tutti. Cosa potrebbe giustificare invece il contegno scortese di martedì sera? Niente, se non forse la meschinità di tali che, incapaci di un sereno giudizio, hanno preferito imitare, in senso d'opposizione, la dimostrazione che avevano disapprovata pur tanto.

**Teatro Garibaldi.** — La beneficiata di Toni ha attirato iersera (3) un discreto pubblico, curioso anche di erudirsi alla sapienza di Marco. E così Marco, asino, poveretto non per colpa sua, come gli stalloni Galipoli ed Aquilino ed il cane barbone Sil han date belle prove della loro sapienza, e, soprattutto, della loro obbedienza a Toni (signor Marasso) che li ha educati mirabilmente, e che li fa saltare e girare, rizzarsi, inginocchiarsi e sdraiarsi, come e quanto vuole, guidandoli colla sola voce.

Benissimo nei vari esercizi, tutti gli artisti che lodiamo in massa perchè non ci accada di dimenticarne qualcuno, facendo speciale menzione solo della seducentissima signorina Teresina De Paoli la quale eseguisce con sicuro equilibrio e molta grazia il difficile esercizio di ascesa e discesa di un ponte sopra una grossa sfera.

Questa sera ha luogo la beneficiata delle figlie dell'aria, le portentose bambine Rachele ed Annita De Tomas, che tanta ammirazione hanno destata in tutti i pubblici ai quali si sono presentate. I frequentatori del « Garibaldi » che le ammirano e le applaudono tutte le sere, non vorranno lasciarsi sfuggire l'occasione di festeggiare come meritano le care e sor-

**Programma** dei pezzi di musica che la Banda del 40° fanteria eseguirà oggi 5 dalle ore 5 1/2 alle 7 p. in piazza V. E.:

1. Marcia — *Mente e cuore* — Quagliata.
2. Duetto atto 3° — *I Masnadieri* — Verdi.
3. Atto 3° — *L' Africana* — Meyerbeer.
4. Sinfonia — *Semiramide* — Rossini.
5. Mazurka — *Senza titolo* — Perelli.

**Una al di.** — Il signor P., qualunque sposo ad una graziosa donna, si permette d'aver un intrigo con una allieva di Tersicore.

Ieri egli incarica il suo servo di portare al domicilio della sua fiamma illegale un dolce bigliettino.

— Ma soprattutto, non una parola, Francesco, mi raccomando!

— Il signore può essere tranquillo, io sono un modello di discrezione... Lo chiedi alla signora.

### SPETTACOLI D' OGGI

**TEATRO CONCORDI.** — Compagnia drammatica Francesco Pasta. — *La moglie di Claudio*, di A. Dumas — *La scuola della Nazione*, di A. Martelli — Ore 8.

**TEATRO GARIBALDI.** — Compagnia Equestre De Paoli. — Rappresentazione — Ore 8.

### GAZZETTINO

Oggi ancora pubblichiamo il programma dei prestiti italiani, che deve essere conosciuto da tutti; si vedrà in esso un programma chiaro ed attraente il quale non può lasciare indecisi a fare acquisti subito, rimettendo vaglia postale al Banco Fratelli

Croce di Genova, — facendolo domani potrebbe succedervi il caso che vi dimentichiate, o anche con maggior probabilità potreste giungere troppo tardi e vedervi in conseguenza ritornare i denari per esaurimento delle obbligazioni.

I Prestiti italiani dei quali pubblichiamo il programma, hanno 500 estrazioni in ragione di una al mese e nel mentre si vendono complessivamente lire 165 sono rimborsate in lire 290.

### Ultime Notizie

Il progetto di legge sulla sicurezza pubblica non solo non è pronto per la stampa, ma le bozze del medesimo non vennero neppure esaminate.

Non se ne parlerà prima del 1884.

Secondo un dispaccio al *Secolo*, dietro la guarentigia data dalla Francia pel rimborso del debito tunisino, l'Italia acconsentirebbe alla soppressione della commissione finanziaria internazionale nella Reggenza.

In Senato si prepara una vivace discussione sulla politica estera: Mammiani, Caracciolo, Vitelleschi, Pantaleoni domanderanno spiegazioni sulle voci corse di alleanza dell'Italia coll'Austria e colla Germania.

Il *Diritto* pubblica una nota ufficiosa sull'affare della triplice alleanza. Dice che avrebbe preferito lasciar sfumare da sé la notizia contenuta nel telegramma dell'Agenzia Reuter; ma poichè parecchi giornali italiani e stranieri la commentano e vuoi farne risalire la fonte alla Consulta, avverte che di fronte alle dichiarazioni precise ed identiche di Mancini e di Kalnoky riescono vani i tentativi di chi, credulo ovvero interessato, voglia far apparire, sotto una luce diversa i rapporti fra l'Austria, la Germania e l'Italia.

La *Post* di Berlino riceve un telegramma da Vienna il quale dice: Nei circoli politici si conferma la smentita diretta dal governo italiano ai fogli inglesi riguardo all'alleanza germano-austro-italica. Aggiungono che i rapporti fra l'Austria e l'Italia sono eccellenti e che le due potenze sono disposte a darsi reciproco aiuto sulla base pacifica e conservatrice.

### TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

**BERLINO, 3.** — Al Reichstag si è ricevuto un telegramma da Kiel nel quale si annuncia che il deputato socialista Willmar venne arrestato. L'imperatore ha fatta una prima passeggiata in vettura coperta.

**LONDRA, 3.** — La Camera dei Comuni votò l'emendamento approvato da Gladstone, dichiarante che la Camera stima che il Governo non deva concludere nessun trattato toccante il territorio del Congo e le contrade vicine, che comprometterebbe gli impegni assunti anteriormente dal Governo, ovvero non offrirebbe garanzie sufficienti a tutte le agenzie civilizzatrici e al commercio esistenti nel Congo.

**KIEL, 4.** — La *Kiel Zeitung* dice: I deputati Vollmar e Frohme, arrestati ieri vennero rilasciati lo stesso giorno.

**LONDRA, 4.** — In seguito al noto incidente, la regina dovette rinunziare a tutti gli impegni presi in aprile.

**ALGERI, 4.** — Lesseps e la missione degli ingegneri giunsero dal Sahara. Considerano il mare interno africano come riuscita certa. Lesseps riparte per Parigi.

**LONDRA, 4.** — Si ha da Capocostcastle: Il paese degli Ascianti è in piena ribellione. Il Re ha abdicato.

Il *Times* sarebbe favorevole alle pretese del Portogallo sul Congo inferiore, per far fronte alle imprese francesi.

**PARIGI, 4.** — Dietro domanda del tribunale belga, Philippart fu arrestato a Parigi, come incolpato di falsificazione di scritture. Il Belgio ne domanda l'estradizione.

**NIZZA, 4.** — La *gettata*, specie di bastione formante una passeggiata lungo il mare, le cui volte inferiori

servono a magazzino, brucia. Le fiamme sono alte tre piani. La perdita è completa. La causa viene attribuita a negligenza. Nessuna vittima è segnalata.

**BERLINO, 4.** — Il teatro nazionale è interamente incendiato con tutta la guardaroba e gli utensili. Nessun morto e nessun ferito. La causa dell'incendio è sconosciuta. L'incendio è scoppiato a mezzodì.

**VIENNA, 4.** — Un comunicato officioso al *Fremdenblatt*, parlando del telegramma da Roma all'Agenzia Reuter, dice che l'Italia ha negata fin da principio l'esistenza di una convenzione formale fra l'Italia, Germania ed Austria, trattandosi solamente di accordi verbali, preparati non già in previsione di una contingenza speciale bensì da un punto di vista generale, con piena reciprocità di diritti e doveri. Il *Fremdenblatt* aggiunge: Dopo i non equivoci schiarimenti di Kalnoky alle delegazioni e la magnifica esposizione della situazione fatta da Mancini, la smentita dell'Italia rappresenta completamente e unicamente il vero stato delle cose. L'articolo chiude, considerando il telegramma un *ballon d'essai*, rimanendo a vedersi chi lo abbia lanciato per impressionare la Francia.

**BUDAPEST, 4.** — Camera. — Helfy presentò una interpellanza sull'esistenza e lo scopo dell'alleanza con l'Italia. L'interpellanza fu rinviata al presidente del consiglio.

**BERNA, 4.** — Il Consiglio Nazionale accolse la domanda di sussidio del Cantone Ticino nella correzione del letto del Ticino. Nello stesso tempo il Consiglio federale fu invitato a riprendere le trattative con l'Italia, per ottenere i lavori di abbassamento del livello del lago Maggiore.

**KIEL, 4.** — 36 sudditi danesi vennero espulsi dallo Schleswig del Nord perchè ricusarono di farsi iscrivere nelle matricole di leva.

**CAIRO, 4.** — Dicesi che parte delle truppe del Sudan si unirono agli insorti.

**VITTORIO PODRECCA, Direttore.**  
**ANTONIO STEFANI, Gerenteresponsabile.**

### COMUNICATO

La *Specola*, organo del Comitato Diocesano di Padova, nel suo N. 11 dell'17 marzo, volendo sfoggiare in pretina rettorica, costrusse una menzogna coll'attribuire al Domenicano Padre Doria, vittorie che solo esistettero nella sua fantasia. Il detto giornale asseriva che il Doria a Venezia: « in gigantesca lotta mise in disordine » nata fuga iprotestanti, provando all'evidenza il consolantissimo domma « del purgatorio (!) »

Io mi affrettai smentire simile gratuita asserzione, essendochè il Doria fu anzi colà ridotto al silenzio dal mio collega sig. Bernatto; e diressi una lettera alla *Specola*, pregando quella Direzione a pubblicare una mia formale sfida al Padre Doria, ed a chiunque fra il Clero di Padova volesse sostituirlo, onde meco venire a pubblica, ordinata e pacifica discussione in cui io sono pronto dimostrare che la dottrina del Purgatorio è tradizione pagana, contraria al concetto cristiano, perchè in opposizione alla giustizia di Dio, e quindi non altro che umana invenzione.

La *Specola* non solo non si degnò rispondermi, ma non pubblicò neppure la più piccola allusione al fatto.

Questo è il sistema clericale! Calunniare, costruire menzogne, ed attaccare, ma rinchiudersi nel silenzio eroico, quando invitato o a discutere od a giustificare spacciate fandonie!

Mentre io rimango sempre saldo nella fatta proposta al Clero Padovano, avendo tutt'altra voglia che di fuggire disordinatamente innanzi ad una discussione, lascio giudice il pubblico della vertenza.

Padova 4 aprile 1883.

Giovanni Melis  
Ministro Evangelico

### AVVISO

I sottoscritti, sotto la denominazione di Società anonima, si fanno dovere di render noto ad ogni classe di cittadini di tenere a disposizione del pubblico tanto per l'interno come per l'esterno della Città uno speciale e decoroso servizio di carrozze per trasporti funebri ai prezzi della sottoposta tariffa:

Per Città

Carrozza di I Classe fornita in oro a 4 cavalli . . . . . It. L. 50  
Carrozza idem idem a 2 cavalli . . . . . » 25

Carrozza di II Classe con panno nero guernito in oro a 4 cavalli . . . . . » 30  
Carrozza di II Classe idem a 2 cavalli . . . . . » 15  
Carrozza di II Classe tutta in nero a 1 cavallo . . . . . » 5  
Carrozza per bambini con 2 cavalli bianchi . . . . . » 8  
idem per bambini con un cavallo bianco . . . . . » 5

Assumono poi speciali Commissioni per servizi a sei od otto cavalli con staffetta elegantemente monturata a prezzi da convenirsi; come pure saranno da convenirsi le tariffe per servizi fuori di Città, a seconda delle distanze.

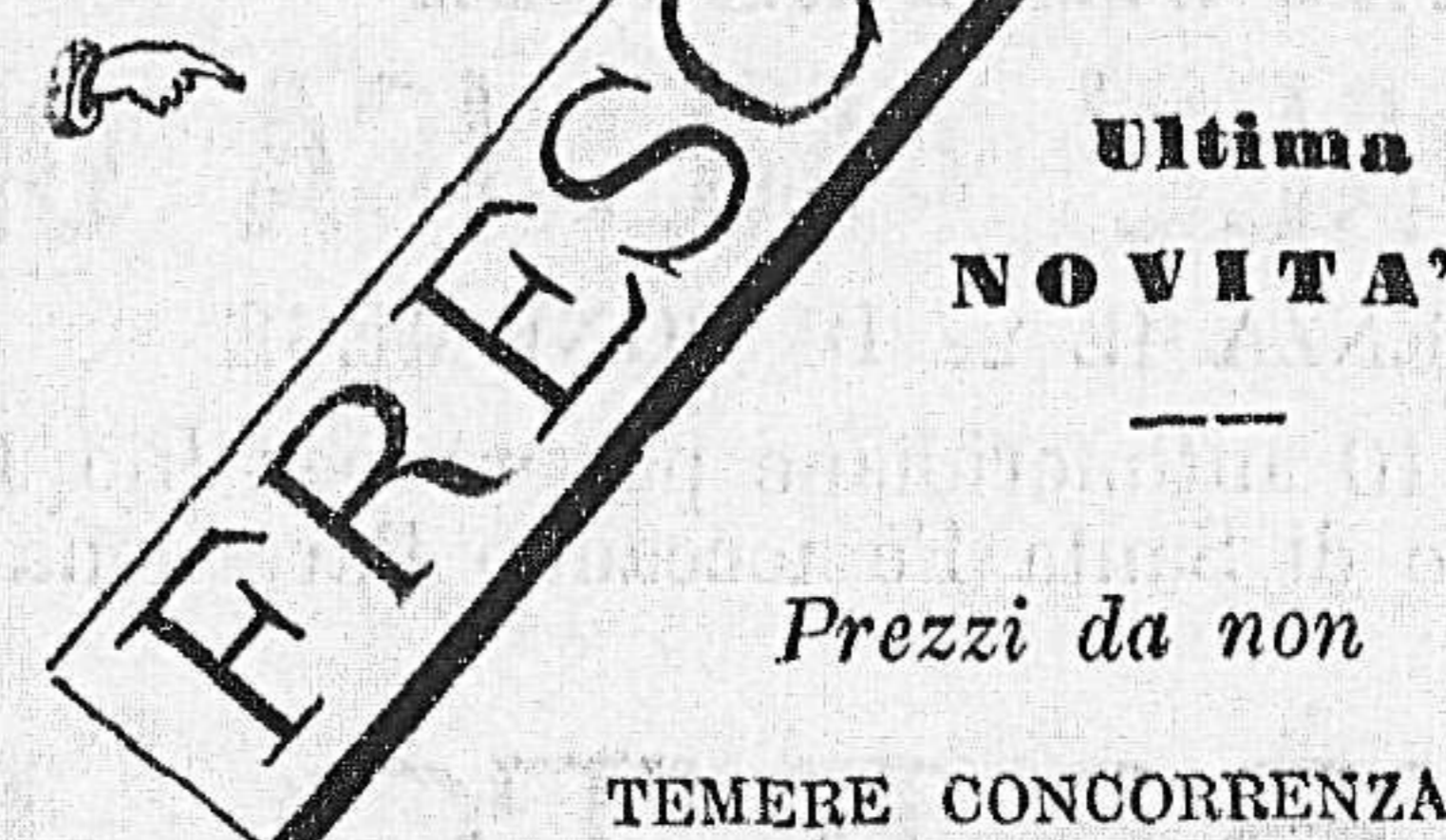
Antonio Carpanese  
2983 Antonio Calore detto Fai.

### GRANDE ASSORTIMENTO

### VENTAGLI

ED

### OMBRELLI



Ultima NOVITA'

Prezzi da non

TEMERE CONCORRENZA

### PRESTITI ITALIANI A PREMIO

autorizzati con R. Decreto

e garantiti dai beni di loro proprietà e da speciali depositi di rendita vincolata a favore dei portatori delle obbligazioni.

Vendita di 1000 lotti del valore nominale complessivo di L. 290 caduna concorrenti a circa 500 estrazioni che hanno luogo 1 volta ogni mese (cioè 12 volte all'anno) con premi di

2 milioni, 1 milione,  
500.000, 250.000, 100.000,  
70.000, 50.000, 40.000,  
25.000, ecc.

un totale di circa 300.000 premi per il complessivo ammontare di

66 MILIONI

I premi si pagano in tutte le città dello Stato nonchè all'estero.

**Notizie.** — Ogni lotto si compone 1 Obblig. originale Prestito **Barletta**  
1 » » **Bari**  
1 » » **Venezia**  
1 » » **Milano**

le quali oltre concorrere ogni anno a 12 estrazioni che hanno luogo nelle seguenti epoche:

### Estrazioni

10 Genn. Bari	10 Luglio Bari
20 Febb. Barletta	20 Agost. Barletta
16 Marzo Milano	16 Sett. Milano
10 Aprile Bari	10 Ottob. Bari
20 Magg. Barletta	20 Nov. Barletta
30 Giug. Venezia	31 Dicem. Venezia

hanno il complessivo garantito rimborso in L. 290 poichè l'obbligazione Bari è rimborsabile in L. 150  
Barletta » » 100  
Venezia » » 50  
Milano » » 10

Totale L. 290

1. Estrazione il 10 Aprile 1883  
2. Estrazione il 20 Maggio 1883

### PREZZO D'EMISSIONE

Ogni lotto consistente di 1 obbligazione Bari — 1 Barletta — 1 Venezia — 1 Milano, colle quali si concorre ai premi di 500 estrazioni che hanno luogo 12 volte all'anno (cioè una volta al mese) si vende a pronti contanti a

Lire 165 complessive

Si potranno altresì acquistare al prezzo di L. 190 facendone il pagamento come segue:

alla sottoscrizione L. 10  
le rimanenti » 180

in 36 rate di L. 5 cadauna da pagarsi verso il 1° d'ogni mese e l'acquirente concorre subito ai rimborsi della suddetta estrazione nonchè a quelli delle successive appena spedita la somma di L. 10.

È in facoltà degli acquirenti a rate di eseguire i versamenti ogni 2 mesi maturati o anticipare uno o più versamenti a scanso di spese postali. Il rimborso di Lire 290 è anche possibile ottenerlo nel corrente anno come in quello successivo.

Gli acquirenti riceveranno in dono i 3 biglietti della lotteria di Verona nella quale si estraggono i seguenti premi:

5 da Franchi 100.000  
5 » 70.000  
5 » 10.000

nonchè altri da 5.000 1.000 ecc. formanti un totale di 50.000 premi per il complessivo importo di

### DUE MILIONI

e CINQUECENTOMILA Lire

Ogni acquirente acquistando un lotto delle suddette 4 Obbligazioni viene a garantirsi la probabilità di vincere ogni mese un premio e allorchè in 500 estrazioni nulla vincessesse è certo di avere almeno un complessivo rimborso di Lire 290, nel mentre invece giocando al lotto non vincendo premi perde intieramente l'ammontare sborsato.

**AVVERTENZE.** — Ad ogni richiesta unire cent. 50 per la spesa d'involo. — Significare se ad ogni vincita si desidera essere avvisati con segretezza a mezzo lettera chiusa o telegramma. Gratis si spediscono i bollettini delle estrazioni.

La vendita è aperta, fino alla sera del 7 Aprile presso il Banco F.lli CROCE, piazza S. Giorgio, 32 p. p. GENOVA.

Coloro che già possedessero qualcuna delle suddette obbligazioni potranno acquistare quelle che gli mancano ed ai seguenti prezzi — Bari L. 80 — Barletta L. 45 — Venezia L. 30 con questa facilitazione a chiunque è possibile assicurarsi un complessivo rimborso di L. 290 ed una grande estrazione ogni mese.

### Nuova Scoperta

### ACQUA AURORA

Premiata nel 1882

Chi desidera mantenere la pelle morbida e fresca; allontanare la carie dei denti, faccia uso di quest'acqua che fu analizzata e viene raccomandata dai più eccellenti chimici.

Per l'uso a cui serve fu dichiarata superiore a qualunque altra acqua congenere, tanto nazionale che di provenienza estera. Attenersi strettamente alle ricette unite a flacone.

Inventore e fabbricante **Antonio Bulgarelli** — Padova, Via dell'Università, N. 6.

Prezzo di ogni Bottiglia L. 1.

Sconto di metodo ai rivenditori. Deposito in Rovigo Fratelli Bosello — in Venezia all'Emporio di Speciatità.

### ERNIE

(Vedi avviso IV Pagina)

Unico Gabinetto di Toilette per Sig.

del Ristoratore nazionale del chimico An. Grassi di Brescia

Deposito per Padova e Provincia

Unico

GABINETTO DI TOILETTE PER SIGNORA

con grande deposito

SPECIALITÀ IN P. FUMERIE

TINTURE PER CAPELLI E BARBA

delle migliori case estere e nazionali con

LABORATORIO IN CAPELLI della Ditta CLEMENTINA HEDON

PADOVA — Via Portici Alt. N. 1089 1° Piano — PADOVA

Specialità Liquido Cromotocosa Lire 3.

2872

Padova Via Portici Alt. N. 1089 P. P.

### LA TIPOGRAFIA

ESEGUISCOE

VIGLIETTI DA VISITA

L. 150 AL CENTO

# PEJO Antica Fonte Ferruginosa PEJO

Distinta con Medaglio

alle Esposizioni Milano, Francoforte sym 1881, e Trieste 1882.

L'Aqua dell'Antica Fonte di Pejo è la più eminentemente ferruginosa e gasosa. — **Unica per la cura a domicilio.** — Si prende in tutte le stagioni a digiuno, lungo la giornata o col vino durante il pasto. — E' bevanda graditissima, promuove l'appetito, rinforza lo stomaco, facilita la digestione, e serve mirabilmente in tutte quelle malattie il cui principio consiste in un difetto del sangue. — Si usa nei Caffè, Alberghi, Stabilimenti in luogo del Seltz. — Chi conosce la PEJO non prende più Re-coaro o altre che contengono il gesso contrario alla salute.

Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia, dai Signori Farmacisti e depositi annunciati, esigendo sempre che ogni bottiglia abbia l'etichetta, e la capsula sia inverniciata in giallo rame con impresso Antica Fonte-Pejo Borgheggi. 2705

Il Direttore C. BORGHETTI.

In Padova deposito principale presso l'Agenzia della Fonte rappresentata dal sig. Loppo Antonio Piazzetta Pedrocchi N. 534 A e presso la Ditta Pianeri Mauro e C.

## SOCIETÀ R. PIAGGIO E F.

VAPORI POSTALI

### DA GENOVA ALL' AMERICA DEL SUD

PARTENZA IL 22 DI OGNI MESE

Il 22 Aprile alle ore 10 antimeridiane partirà per Rio Janeiro, Montevideo, Buenos Ayres e Rosario di Santa Fè toccando Barcellona e Gibilterra, il Vapore

## UMBERTO I.

Si rilasciano biglietti diretti per Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Callao, ed altri porti del Pacifico con trasporto a Montevideo sui piroscafi della Pacific, Steam, Navigation, Company.

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, via San Lorenzo, numero 8, Genova. 2956

In Venezia presso Joseph Stellot, S. Luca, Frezzeria, Ponte delle Colonne, 4396.

## TOSSE - VOCE - ASMA

LE RACCOMANDATE

### Pastiglie Pettorali incisive Dalla Chiara

DEPOSITO GENERALE IN VERONA

presso il preparatore GIANNETTO DALLA CHIARA farm.

Ogni pacchetto delle Vere Pastiglie Dalla Chiara, è rinchiuso in opportuna istruzione, ed è munito dei timbri e firma dello stesso.

Queste Pastiglie sono preferite dai medici nella cura delle Tossi Nervose, Bronchiali, Polmonali, Canina dei fanciulli ecc.

Domandare ai Signori Farmacisti Pastiglie Dalla Chiara.

Prezzo Centesimi 75 al pezzo — Per rivendita largo Sconto

DEPOSITARI — Padova Bernardi e Durer farmacisti successori Cerato Ponte San Leonardo, Pianeri e Mauro all'Università, Roberti — Vicenza farmacie Valeri, Beltrame, Rossi — Marostica Ragazzoni — Bassano Fontana, Fabris — Monselice Vanzi — Adria Brusellini — Belluno Locatelli — Rovigo Gambarotti — ed in tutte le altre città presso i principali farmacisti. 2877

## LINGERIA AMERICANA

Colli, Polsini e Davanti di Camicia di Tela impermeabile eleganti economici duraturi

Premiati con medaglia d'oro alle Esposizioni di Francoforte e Bordeaux.

Non occorre bucato nè stiratura. Resistono a qualunque sudiciume. Basta pulire con acqua fresca o tiepida e sapone, operazione che ognuno può eseguire. Per le macchie resistenti come l'inchiostro, ecc., si usa il sapone HYATT espressamente fabbricato adoperando una spazzola forte.

Unico rappresentante e deposito per l'Italia Carlo Pietrasanta e C., Via Carlo Alberto, 2 Milano. — Succursali: Torino, (Portici) Piazza Castello — Roma, Via Corso, N. 312

PREZZO CORRENTE SCONTO E CONDIZIONI SOPRA DOMANDA

Dettaglio in Padova presso il sig. Paolo Businari Sartoria Reale, Piazza Cavour. 2920

## ERNIE. L'Ortopedico G. GOLFETTO

con Stabilimento a Venezia (Selizzada S. Lio, Calle della Nave 5683) previene i benevoli clienti e quanti avessero la compiacenza di approfittare dell'opera sua, che si troverà a Padova nei giorni 7, 8, 9 e 10 del corrente Aprile. Contenzione garantita di qualunque ERNIA, anche voluminosa senza incomodi, e miglioramento certo coll'uso di Cinti speciali d'invenzione e fabbrica propria.

Padova, Albergo del Paradiso, P. 2°, Piazza Garibaldi. 2982

Riceve dalle 5 alle 9 pomeridiane.

## FERNET-BRANCA

dei Fratelli Branca - Milano, Via S. Prospero, 7

MEDAGLIA D'ORO  
ALL' ESPOSIZIONE INDUSTRIALE ITALIANA  
MILANO - 1881

### ALTRE SPECIALITÀ

raccomandate per le loro qualità igieniche e rinfrescanti massime nella stagione estiva.

## GRANATINA, SODA - CHAMPAGNE ESTRATTO DI THE

PREZZI

In Bottiglia da Litro L. 3,50  
» da mezzo Litro » 1,50



Neuralgie, Tossi Catarri **ASTHMES** Oppressioni, Raffreddori

AFFUMICATORE PETTORALE (Cigarette-Espic)

Il fumo essendo aspirato penetra nel petto, porta la calma in tutto il sistema nervoso, facilita l'espettorazione e favorisce le funzioni così importanti degli organi della aspirazione. — Parigi, vendita all'ingrosso J. ESPIC, 9, rue de Londres. — Esigere come garanzia la firma qui contro sui Cigarette. 2 fr. la scatola — Deposito da A. Manzoni e C., Milano, via della Sala, 16. Vendita in Padova nelle farmacie Cornelia, Pianeri e Mauro. 188

## Il sapone Calletmeyer

a base di zolfo e catrame

approvato e raccomandato da 4 consigli di sanità e da molti medici, guarisce infallibilmente e in breve tempo (e ne fanno fede le numerose attestazioni e congratulazioni ricevute da ogni parte) tutte le

### malattie e le impurità

DELLA PELLE

quali volatiche, egzemi, bruciori, pruriti, psoriasi (pellicole e croste della pelle capillare) ecc. ecc.

Adoperato poi, quale semplice sapone di toeletta, disperde e previene efflorescenze, rugosità, macchie di rossore ed altre, pustule, grane (punti neri sul naso), screpolature, grinze, ecc. e procura alla pelle una morbidezza, una bianchezza e una freschezza meravigliose.

Lira 1.10 il pezzo (involto di carta gialla).

Depositi in Padova nelle farmacie Cappon, via S. Sofia — Fiorasi, Piazza V. E. II. — Roberti, via Carmine, 4497 — Trevisan, via Maggiore, 716. (H. G. X.) 2962



## Sirop Codéine Zed

Il Siropo del Dr. Zed è un calmante prezioso nei casi di Tosse canina, insomni, ecc.; contro la Tosse nervosa dei Tisici, le affezioni dei Bronchi, Catarri, Costipazioni, ecc.

PARIGI, 22, Rue Drouot, 22, e Farmacia.

Deposito presso tutti i farmacisti. 183



## UNGUENTO DI HEVID

Il migliore dei Unguenti per risanare i piedi; adottato dalle Scuole Veterinarie d'Alfort, di Lione, di Tolosa e del Belgio. PREZZO: L. 2.50 LA SCATOLA Parigi, 98, rue Maubourg

Deposito Generale per l'Italia A. MANZONI e C., Milano, — Roma

In Padova nelle farmacie Pianeri e Mauro, Zanetti, Cornelia. 108

ESEGUISCE

## Viglietti da Visita

A LIRE 1.50 AL CENTO